

“ATO IDRICO EST: PROVINCIA DELLA SPEZIA”

presso

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
Medaglia d’Oro al Valor Militare**

VERBALE CONSULTA PROVINCIALE DEL SERVIZIO IDRICO

24/05/2016

L’anno duemilasedici, il giorno 24 del mese di maggio alle ore 16.30 presso la Sala Giunta dell’Amministrazione Provinciale della Spezia, si è riunita la Consulta Provinciale del Servizio composta come segue:

Ente	Nominativo	Presente	Assente	NOTE
ADICONSUM	Giancarlo Federici	X		
CITTADINANZA ATTIVA	Tortorelli Rino	X		
COMITATO NO VOTO NO TAX	Fabio Battagion		X	
COMITATO ACQUA BENE COMUNE	Fabrizio Franco	X		
LEGA CONSUMATORI	Pierluigi Portunato	X		
ADOC LA SPEZIA	Elisabetta Sommovigo	X		
FEDERCONSUMATORI LA SPEZIA	Marco Saravani	X		

Partecipano alla seduta il Direttore dell’ATO IDRICO EST: PROVINCIA DELLA SPEZIA Dott. Marco Casarino, la Segreteria Tecnica e ACAM ACQUE rappresentata dal Dott. Luca Piccioli e Dott. Alessandro Biavasco.

Assumè la Presidenza Massimo Federici, Presidente dell’ATO EST Provincia della Spezia, il quale cede la parola all’Avv. Tortorelli che riassume i seguenti argomenti di discussione inseriti nell’ordine del giorno:

- 1) Delibera AEEGSI n. 655/2015/R/IDR
- 2) Regolamentazione Consulta
- 3) Sanzioni delibera AEEGSI n. 167/2015/S/IDR
- 4) Qualità delle acque
- 5) Fondo di solidarietà
- 6) Varie ed eventuali

In merito al punto 1) l'Avv. Tortorelli chiede un impegno da parte di ATO affinché i gestori inseriscano nella Carta dei Servizi l'applicazione di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli previsti dall'AEEGSI.

Il Dott. Casarino interviene per spiegare la differenza tra la "Convenzione", che regola il rapporto tra il Gestore e l'ATO idrico, e la "Carta dei Servizi" che, invece, regola le prestazioni che il Gestore fornisce agli utenti. La "Carta dei Servizi" è il documento che stabilisce le modalità di accesso alle informazioni garantite e quelle per proporre reclamo, le modalità di ristoro dell'utenza e definisce gli standard di qualità relativi alle prestazioni erogate dal Gestore.

Il Presidente assicura che presto i gestori redigeranno la nuova "Carta dei Servizi" in conformità con quanto indicato dalle disposizioni dell'AEEGSI e che verrà poi approvata dall'ATO.

Per quanto riguarda il punto 2) i rappresentanti delle Associazioni richiedono un regolamento di funzionamento della Consulta, così come emerso nella precedente riunione. L'avv. Tortorelli cita alcuni esempi di regolamenti ben fatti che si potrebbero prendere come "base" per creare un regolamento ad hoc per la Consulta dell'ATO EST Provincia della Spezia.

Il Presidente alla fine invita i rappresentanti a far pervenire alla Segreteria dell'ATO EST la bozza del regolamento affinché possa essere visionato, e se necessario modificato, per procedere così alla sua definitiva approvazione.

Prende la parola il Dott. Saravini introducendo il tema, al di fuori dell'ordine del giorno, della "tutela dei clienti finali" in relazione ai recenti conguagli effettuati da parte di ACAM Acque.

I cittadini vorrebbero avere un maggiore dialogo con i rispettivi Gestori. I recenti conguagli sono stati per alcuni abitanti molto "salati" e alcuni di essi si sono rivolti alle associazioni presenti. Queste ultime molto spesso hanno avuto delle difficoltà nel dare il giusto consiglio per risolvere la situazione, perché c'è confusione dal punto di vista normativo. La confusione è generata dallo scontro tra ciò che è previsto nella Delibera n. 13/2015 dell'ATO Est Provincia della Spezia e ciò che l'AEEGSI ha indicato recentemente per il trattamento dei conguagli e delle partite pregresse.

Le Associazioni chiedono all'ATO di cancellare la Delibera n. 13/2015 che a suo tempo venne fatta proprio a fronte di un problema la cui soluzione non era regolamentata a livello nazionale e l'ATO intervenne per gestire la situazione.

Il Dott. Biavasco interviene sostenendo che ACAM Acque ha sempre cercato di andare incontro al cittadino e sottolinea il fatto che oltre ad esserci stati conguagli a debito per il cittadino, ci sono stati anche molti casi di conguaglio a credito.

Il Dott. Piccioli informa che per l'anno in corso è previsto il recupero di poche partite pregresse e assicura che d'ora in avanti, a seguito della nuova normativa dell'AEEGSI, il Gestore dovrà garantire almeno due letture l'anno evitando così nel futuro conguagli elevati. Inoltre è previsto nella delibera n. 655/2015 il rinnovo dei contatori che incrocia l'interesse dell'azienda.

Le associazioni presenti sollevano il problema dei contatori del Comune di Maissana (gestione in economia). In questo Comune si ha una tariffazione forfettaria che genera lamentele da parte dei cittadini non residenti proprietari delle seconde case, i quali ovviamente sono penalizzati dall'attuale sistema. Il Dott. Casarino assicura che entro fine anno il Sindaco dovrà necessariamente, onde evitare sanzioni, provvedere ad installare i contatori.

Il Dott. Piccioli di ACAM Acque ci tiene a precisare che le letture obbligatorie per legge saranno garantite per i contatori accessibili. Il contatore presente in un tombino situato in proprietà privata (ad esempio cortile condominiale) non è considerato accessibile. Quindi la sanzione per il Gestore scatta solo nel caso della mancata lettura per il contatore accessibile.

Il Dott. Piccioli di ACAM Acque comunica, in merito al punto 5) che già esiste nel Bilancio un Fondo di solidarietà spendibile sulla base delle esigenze. Questo fondo è l'unico strumento che aiuta le fasce più deboli. Fino a poco tempo fa ACAM riceveva le indicazioni relative alle famiglie che ne avevano bisogno.

I rappresentanti delle associazioni chiedono che questo fondo venga utilizzato e consigliano di prendere contatto con i tre distretti sociosanitari della Provincia della Spezia.

ATO propone di aggiornare la lista dei requisiti che devono avere le famiglie affinché possano utilizzare questo fondo.

In merito alla richiesta di chiarimenti sul contenuto della delibera AEEGSI n. 167/2015/S/IDR (punto 3) con cui è stata sanzionata ACAM Acque, il Dott. Piccioli spiega le ragioni che stanno alla base dell'applicazione della sanzione da parte dell'Autorità. Nel 2012-2013 sono entrati a far parte della gestione di ACAM i Comuni di Zignago e Brugnato. Per loro è stata fatta una convenzione separata rispetto alla Convenzione originaria del 2006. Questi Comuni hanno presentato ad ACAM i mutui che hanno contratto per realizzare le infrastrutture senza che queste passassero formalmente in proprietà al Gestore.

A seguito dell'ispezione avvenuta nel mese di ottobre 2014, l'Autorità ha comunicato ad ACAM una sanzione di circa € 75.000,00 per aver pagato i mutui senza che questi venissero prima certificati dall'ATO. Dopo attenta verifica da parte dei legali della società è stata valutata come più conveniente l'adesione alla procedura semplificata che ha comportato il pagamento della sanzione ridotto ad un terzo. La sanzione non è recuperabile in nessun modo sulla tariffa.

I rappresentanti delle Associazioni presenti infine richiedono la convocazione di un maggior numero di riunioni nel corso dell'anno con la presenza di tutti i gestori.

Verificato che non vi sono altri elementi di discussione il Direttore dichiara conclusa la seduta.

La Consulta Provinciale per il Servizio Idrico si chiude alle ore 18.30.

La Spezia li 24/05/2016

Il Direttore dell'ATO EST: Provincia della
Spezia

Dott. Marco Casarino



Il Presidente dell'ATO EST: Provincia della
Spezia

Dott. Massimo Federici

